

### **VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA**

**Il giorno 5 dicembre 2023 alle ore 14.30**

mediante seduta telematica ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della selezione pubblica di cui al titolo per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio.

La Commissione nominata con D.R. n. 5759 del 30 novembre 2023 regolarmente convocata e presente al completo, è composta dai Proff.:

- Nicola Cucuzza
- Silvia Pallecchi
- Anna Maria Stagno

La Commissione elegge, quale Presidente, la Prof.ssa Anna Maria Stagno  
e quale Segretario il Prof. Nicola Cucuzza

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto di quanto contenuto all'art. 5 del bando e ricorda, in particolare, che il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione di cui all'oggetto è il dottorato di ricerca.

La Commissione ricorda, inoltre, le indicazioni contenute nell'art. 5, commi 4 e 8, "Valutazione dei titoli e colloquio" del bando stesso, che di seguito si riportano:

Ai documenti attestanti i titoli e alle pubblicazioni è attribuito un punteggio complessivo di 40 punti.

Se il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione di area medica costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione alla procedura la ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili e le pubblicazioni è la seguente:

- titoli e curriculum scientifico professionale fino a un massimo di punti 15;
- pubblicazioni fino a un massimo di punti 25

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 10 punti.

Al colloquio è attribuito un punteggio di 60 punti.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60

La Commissione, pertanto, al fine di procedere alla selezione dei candidati, predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio

### **CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI**

- Relativamente ai titoli verrà valutata la loro qualità e quantità, nonché la loro attinenza con il programma “Storia ambientale e uso condiviso delle risorse agro-silvo-pastorali: ricerche di archeologia del paesaggio nella montagna europea (XVIII-XXI sec.)” per cui si concorre, e che prevede competenze nelle indagini di archeologia rurale e del paesaggio.

- Relativamente alle pubblicazioni, verrà valutata la loro qualità, originalità, importanza e congruenza con il programma di ricerca dell'assegno, nonché la rilevanza scientifica della sede di pubblicazione; verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato e verificato che derivi da ricerche originali.

### **PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI**

<b>Titoli e curriculum scientifico professionale</b>	<b>max 15 punti</b>  - Valutazione complessiva del curriculum scientifico- professionale: fino a max 8 punti - ulteriore dottorato di ricerca solo se diverso da quello richiesto per l'ammissione alla procedura e/o diploma di specializzazione, considerando l'attinenza con l'argomento della ricerca: fino a 4 punti - Esperienze di ricerca e/o didattica in sedi di alta qualificazione scientifica in Italia e all'estero (max 2 punti per anno): fino a 6 punti - Presentazione di contributi a convegni nazionali o internazionali, se inediti: 0,5 per convegno fino a 2 punti
<b>Pubblicazioni</b>	<b>max 25 punti</b>  - pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali/internazionali: fino a un massimo di 3 punti per ogni pubblicazione - monografie: fino a un massimo di 5 punti per ogni monografia - interventi a convegni con pubblicazione degli atti: fino a un massimo di 3 punti per ogni convegno - saggi scritti in opere collettanee: fino a un massimo di 3 punti per ogni saggio

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via

telematica.

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

- esplicita menzione dell'apporto individuale all'interno del contributo
- dichiarazioni in merito alla responsabilità individuale
- ordine e numero degli autori (secondo le convenzioni internazionali, gli autori principali sono il primo e l'ultimo, a eccezione di autori in ordine alfabetico per i quali non sia esplicitato il contributo personale)

### **CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

- congruenza del profilo del candidato con il programma dell'assegno "Storia ambientale e uso condiviso delle risorse agro-silvo-pastorali: ricerche di archeologia del paesaggio nella montagna europea (XVIII-XXI sec.)"
- esperienza e competenza dei candidati nelle indagini archeologiche applicate alla storia ambientale e nelle inchieste orali
- attitudine all'analisi e alla discussione critiche, alla ricerca interdisciplinare e al lavoro di gruppo
- padronanza della lingua inglese

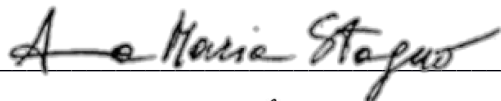
La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.


La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 7 dicembre alle ore 16.30 mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 15.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof.ssa Anna Stagno 

Prof.ssa Silvia Pallecchi 

Prof. Nicola Cucuzza 